

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

MARINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante ha già presentato altro atto ispettivo in data 8 ottobre 1996, rivolto al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dell'interno, in relazione ai continui sbarchi di clandestini nell'isola di Lampedusa;

ad oggi, sebbene sia trascorso quasi un mese, nessuna risposta è stata data alla predetta interrogazione;

giovedì 31 ottobre 1996, il sottosegretario per l'interno, onorevole Sinisi, si è recato a Lampedusa e, incontrato nel corso di tale visita il Presidente della regione siciliana onorevole Provenzano, non ha consentito che quest'ultimo partecipasse alla riunione svoltasi in municipio sul problema dei clandestini, non tenendo conto dell'articolo 31 dello statuto siciliano, che attribuisce al Presidente della regione precisi poteri in materia di polizia e di mantenimento dell'ordine pubblico;

l'increscioso episodio — si è parlato addirittura di scontro istituzionale — appare estremamente grave ed ha suscitato giustificate e immediate reazioni non soltanto nel mondo politico —:

se il Governo intenda fornire tutte le doverose informazioni sui fatti già oggetto dell'interrogazione dell'8 ottobre 1996, specificando quali misure siano state adottate o si intendano adottare;

quali siano inoltre le ragioni dell'ingiustificato comportamento tenuto dal sottosegretario Sinisi nei confronti del Presidente della Regione siciliana in occasione della visita sopra citata e quale sia, co-

munque, al riguardo, il pensiero del Governo, considerate le prerogative istituzionali spettanti al Presidente della Regione in virtù del citato articolo 31 dello statuto.

(3-00427)

MANTOVANI, CANGEMI, NARDINI e BRUNETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri e della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in una intervista sull'autorevole rivista di geopolitica *Limes*, il Presidente degli Stati Uniti d'America ha affermato: « nel corso degli ultimi sei mesi — in stretta consultazione con il Governo italiano — abbiamo preso alcune importanti decisioni riguardanti cospicui investimenti nel potenziamento delle installazioni che le forze statunitensi possono usare in Italia. Questo rappresenta un chiaro impegno a una futura presenza in Italia, vista come componente essenziale della nostra futura presenza in Europa » —:

se l'affermazione del Presidente Clinton risponde al vero;

in caso positivo quali siano tali decisioni;

in quali termini tali decisioni siano conformi al rispetto della sovranità della Repubblica italiana e alle prerogative del Parlamento. (3-00428)

ANGELONI e GRAMAZIO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere:

con quali motivazioni il questore di Roma non abbia consentito lo svolgimento in data 7 novembre 1996, una libera e pacifica dimostrazione indetta dalla Federazione autotrasporti italiani, mentre analoga manifestazione, promossa da altre sigle sindacali, è stata autorizzata, aprendo

così la politica dei due pesi e di due misure. Gli interroganti ritengono questo un fatto gravissimo, poiché determina la lesione di diritti costituzionalmente garantiti. (3-00429)

ARMANI, LA RUSSA e ALBONI. — *Ai Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e artigianato.* — Per sapere — premesso che:

lo Stato italiano, a partire dal dicembre 1993 sino ad oggi ha realizzato operazioni di privatizzazione, esclusi i cosiddetti *private placement*, per oltre venticinque mila miliardi; le dismissioni sono state

realizzate direttamente dal ministero del tesoro o dall'Iri attraverso consorzi di collocamento costituiti da banche ed istituzioni finanziarie italiane ed estere e avvalendosi dell'ausilio di *advisor* —:

quali siano i compensi complessivi pagati dallo Stato e/o dall'Iri ai soggetti collaboratori;

quale sia la ripartizione di tali compensi tra istituzioni italiane e soggetti esteri;

a quanto ammontino i compensi complessivamente corrisposti agli *advisor* intervenuti nelle operazioni di privatizzazione, pure ripartiti tra soggetti italiani e soggetti esteri. (3-00430)